ISTITUTO COMPRENSIVO
AZZANO MELLA

REGOLAMENTO VISITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio di Istituto il 12/11/2019 Delibera n.21/19
Aggiornamenti:
Validità in corso.

INDICE

VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE (Consiglio di Istituto, Del. 21/2019 del 12/11/2019)

CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE PAG. 2

CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE VISITE GUIDATE E DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE

Art. 1- RIFERIMENTI NORMATIVI

La normativa attualmente in vigore (DPR 275/99 e DPR 347/00) ha dato completa autonomia alle istituzioni scolastiche anche in materia di uscite/visite guidate e viaggi di istruzione, in Italia e all'estero. Pertanto nel momento in cui la scuola organizza una qualsiasi uscita, le circolari emanate a suo tempo dal Ministero (Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291; D. L.vo 1995, n. 111; Circolare Ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623) non hanno più valore prescrittivo, ma assumono solo la funzione di suggerimenti di comportamento.

Art. 2 - PRINCIPI GENERALI

Le Uscite didattiche e i viaggi d'istruzione sono una risorsa formativa di fondamentale importanza, tuttavia non rappresentano un obbligo professionale per i docenti i quali, dunque, possono liberamente decidere se proporsi in qualità di accompagnatori.
Principi generali:

- Massimo coinvolgimento delle famiglie sin dal momento della programmazione del viaggio. Le famiglie– finanziano di fatto l'intera attività e sostengono spese non indifferenti per consentire la partecipazione dei loro figli.
- Ruolo attivo del rappresentante dei genitori nel Consiglio di Classe, Interclasse e Intersezione.– Corresponsabilità nell'organizzazione del viaggio, sempre nel rispetto delle competenze specifiche diciascuno.
- Massima chiarezza sui costi e sui servizi richiesti e offerti.
- Presentazione dei viaggi alle famiglie tramite i Rappresentanti di classe o specifiche Assemblee.

Art. 3- FINALITÀ GENERALI

Le visite didattiche e i viaggi di istruzione costituiscono attività finalizzate a promuovere il contatto diretto con i diversi aspetti della realtà culturale, sociale, ambientale, economica e storica del proprio o di altri paesi; pertanto sono inserite all'interno del Piano dell'offerta formativa e della progettazione didattica.
Le visite e i viaggi sono considerati esperienze di apprendimento e di crescita degli alunni/e; richiedono pertanto una progettazione articolata e coerente con l'attività didattica e formativa.
Ai fini del conseguimento degli obiettivi formativi che i viaggi devono prefiggersi - obiettivi consistenti, per l'appunto, nell'arricchimento culturale e professionale degli studenti che vi partecipano - è necessario che gli alunni medesimi siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli sul contenuto delle iniziative stesse. Dovrà essere predisposto il materiale didattico articolato per consentire una adeguata preparazione preliminare del viaggio nelle classi interessate, fornire le appropriate informazioni durante la visita, stimolare la rielaborazione a scuola delle esperienze vissute e suggerire iniziative di sostegno e di estensione.
In considerazione di ciò deve essere favorita la partecipazione di tutti gli studenti alle iniziative

programmate secondo i criteri deliberati dal presente regolamento.
È fondamentale prevedere, nello spirito della progettazione propria di ogni esperienza formativa, un momento finale di verifica e valutazione, elaborato attraverso una breve relazione da presentare in sintesi al Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione.

Art. 4- TIPOLOGIA DIDATTICA DELLE VISITE E DEI VIAGGI

Si individuano le seguentitipologie:

1. **Uscite didattiche**, gratuite nel territorio comunale. Si effettuano nell'ambito dell'orario di lezione Necessitano solo approvazione del Consiglio di Classe, docenti di modulo. Si richiede autorizzazione ai genitori ad inizio anno tramite modulistica sul diario di Istituto.

2. **Visitedidattiche**
   Vengono così definite le visiteal di fuori del territorio del comune e/o dei comun territorialmente contigui; nelle sue valenzeculturali, ambientali, produttive o altro.
   Fanno riferimento all'approfondimento della conoscenza di musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico ed artistico, parchi naturali e possono prevedere la partecipazione a manifestazioni educative promosse dagli entilocali o da altre agenzie educative che condividono con la Scuola le stesse finalità istituzionali (proiezioni di film, spettacoli teatrali, musicali, ricorrenze locali legate a tradizioni del territorio) o la partecipazione a convegni (presentazione del materiale prodotto dagli alunni);
   Si effettuano nell'arco dell'orario di lezione giornaliero, della durata massima di mezza giornata con spostamento a piedi, con lo scuolabus o con mezzi pubblici.
   Necessitano solo approvazione del Consiglio di Classe, docenti di modulo. Si richiede autorizzazione specifica ai genitori.

3. **Viaggi d'istruzione**
   Per viaggio d'istruzione si intende ogni uscita di carattere pluridisciplinare a valenza culturale che comporta almeno la durata di un'intera giornata (eventualmente con uno o due pernottamenti fuori sede) in località italiane. Necessitano le approvazioni del Consiglio di Classe, Interclasse, Intersezione, Collegio Docenti e Consiglio di Istituto. Si richiede autorizzazione ai genitori.

   È possibile individuare le seguenti tipologie di viaggi:

   a. *Viaggi d'integrazione culturale*
      Sono finalizzati a una migliore conoscenza del territorio negli aspetti paesaggistici, monumentali, culturali, folcloristici. Riguardano inoltre la partecipazione a manifestazioni culturali o concorsi.
   b. *Viaggi di integrazione e di preparazione*
      Si riferiscono alle visite ad aziende, fattorie e unità di produzione e possono assumere carattere di esercitazioni didattiche o di laboratorio orientativo, anche in relazione alla partecipazione a mostre.
   c. *Viaggi connessi ad attività sportive*
      Si riferiscono ai viaggi legati alla partecipazione ad attività sportive, o alla realizzazione di esperienze differenziate di vita e di sport (escursioni, campi-scuola, campeggi, corsi…).

Art.5 - DESTINATARI

Le visite e i viaggi sono rivolti a tutti gli alunni e alunne dell'Istituto.
Alle visite e ai viaggi devono partecipare possibilmente tutti gli alunni/e della classe, salvo giustificati impedimenti.
La percentuale dei partecipanti, comunque, non dovrà essere inferiore all' **80%** del totale degli studenti di ogni classe. Nel calcolo di tale percentuale sono esclusi gli alunni/e le cui famiglie adducono motivazioni "di principio" alla loro non adesione. Non si potrà comunque mai scendere al disotto del 75%.
La partecipazione ad un'uscita scolastica degli alunni diversamente abili richiede la preventiva valutazione da parte dei docenti sulla fruibilità dell'itinerario per le condizioni riguardanti:

- le barriere architettoniche,
- le norme di sicurezza del mezzo di trasporto per handicap,
- le condizioni personali di salute del ragazzo rispetto ai tempi ed alla lontananza dalla famiglia.

Gli alunni che non partecipano all'uscita sono tenuti alla frequenza delle lezioni; saranno inseriti in una classe/sezione del plesso.Coloro che non si presenteranno a scuola dovranno giustificare l'assenza.

Art. 6- PERIODO DI REALIZZAZIONE

Viaggi e visite potranno essere programmati e svolti durante l'intero arco dell'anno scolastico, evitando periodi di attività collegiali già programmate e evitando il periodo in cui è prevista la somministrazione delle prove INVALSI.
La durata massima complessiva dei viaggi e delle visite è di numero 4 giorni nell'arco dell'anno scolastico.
In caso di condizioni meteorologiche particolarmente rischiose, il dirigente scolastico, sentito il presidente del Consiglio di Istituto, può disporre la sospensione del viaggio.

Art. 7- METE

Il Consiglio di Istituto, premesso quanto suddetto nei precedenti articoli, autorizza mete nel rispetto dei seguenti parametri:

- per le classi della scuola primaria e classi prime della scuola secondaria di 1 grado: visite guidate in orario scolastico o della durata di un giorno;
- per le classi seconde della scuola secondaria di 1 grado: visite guidate in orario scolastico o della durata di uno/due giorni;
- per le classi terze della scuola secondaria di 1 grado: visite guidate in orario scolastico o della durata di uno/due/tre giorni.

Eventuali e particolari deroghe, previa richiesta motivata, possono esere concesse solo dal Consiglio di Istituto.

Art. 8- DURATA DEL VIAGGIO

La durata massima consentita, in un'unica trance, dei viaggi di istruzione è di 3 giorni nell'anno scolastico.
I viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere scaglionate nell'arco dell'anno scolastico.
Per le visitedidattichesiraccomanda una attentavalutazione al fine di bilanciareil tempo di percorrenza e il tempo dedicatoallavisitavera e propria. È consigliabile che il tempo di percorrenza si esaurisca nel limite di circa treore per il viaggio di andata e altrettante per il ritorno, soprattutto in viaggi di una giornata.

Art. 9- COSTI

Per i viaggi di una giornata si prevede un tetto massimo di Euro 40,00 per tutte le classi dei vari ordini di scuola.
Per i viaggi di due/tre giorni, al fine di favorire la massima partecipazione degli alunni della Scuola secondaria di I grado, si prevede per ciascuna giornata un tetto massimo di spesa di Euro 60 comprensivi di pernottamento e viaggio.
In sede di Programmazione dovranno essere proposti itinerari che consentano di non superare il tetto massimo. La spesa per il viaggio ed il soggiorno dei docenti accompagnatori è inclusa nelle quote individuali pro capite formulate dai fornitori.
Solo in casi eccezionali potrà essere prevista un'eccedenza non superiore al 20% del tetto massimo stabilito.

Art.10 - ACCOMPAGNATORI

Premessa indispensabile per ogni gita è la libera disponibilità e quindi presenza di un congruo numero di docenti accompagnatori.
I docenti accompagnatori di regola devono far parte del team della classe/i: sarà cura dei docenti organizzatori coinvolgere eventualmente docenti di altre classi.
Per i viaggi di istruzione è prevista la presenza di almeno 1 docente ogni 15 studenti.
Qualora in classe fosse presente un alunno DVA con un rapporto di sostegno 1 a 1, il docente di sostegno o l'assistente ad personam o un altro docente si aggiungeranno agli accompagnatori per garantire una sorveglianza più mirata. Qualora invece l'alunno DVA non richiedesse un accompgnatore dedicato, il docente di sostegno può figurare nel numero di accompagnatori dell'intero gruppo.
- da 16 a 30 alunni = almeno n°2 docenti accompagnatori
- da 30 a 45 alunni =almeno n°3 docenti accompagnatori
- da 46 a 50/60 alunni = almeno n°4 docenti accompagnatori

Per garantire la sicurezza ed interventi di emergenza è consigliabile che qualsiasi visita/ uscita avvenga comunque alla presenza di almeno 2 accompagnatori (anche nel caso di meno di 15 alunni).
Nessuna Uscita didatticao viaggio d'istruzione può essere autorizzato qualora non sussista un numero adeguato di accompagnatori.

Solo nel caso di uscite sul territorio a piedi, la classe può essere affidata al docente in servizio.

Può essere autorizzato ad accompagnare il gruppo anche un collaboratore scolastico.
Deve essere assicurato, di norma, l'avvicendamento dei docenti accompagnatori, al fine di evitare frequenti assenze dello stesso insegnante che danneggerebbero il normale svolgimento dell'attività didattica nelle altre classi.
Nel caso di un improvviso impedimento di un accompagnatore, il Dirigente provvederà per quanto possibile, alla sua sostituzione con l'insegnante di riserva previsto obbligatoriamente nell'organizzazione del viaggio.
Di norma, salvo caso eccezionali, non è consentita la partecipazione di genitori.

Art. 11- RESPONSABILITÀ DEGLI ACCOMPAGNATORI

A] Visita guidata con inizio e termine in orario scolastico
L'uscita didattica inizierà e terminerà presso il plesso di appartenenza.
I docenti accompagnatori all'orario stabilito prelevano gli alunni dalla classe e li riaccompagnano in classe al termine della visita didattica, affidandoli al docente in servizio nell'ora del rientro.

B] Visita guidata con inizio e termine al di fuori dall'orario scolastico
Di regolavienestabilito come punto di partenza e arrivo la sededellascuola.
Il docente è responsabile degli alunni dal momento in cui raggiungono la sede dalla scuola nell'orario concordato da programma, fino al momento in cui, al termine del viaggio di istruzione gli alunni vengono affidati ai rispettivi genitori o persone delegate.
I ragazzichesonostatiautorizzatiall'uscitaautonomapotrannoritornare a casa da soli.
Nei casi in cui l'uscita didattica organizzata con mezzi pubblici dovesse prevdere un punto di partenza e di arrivo diversi dalla sede della scuola gli alunni verranno accompagnati dai genitori presso la stazione o la fermata autobus indicati sul modello di richiesta autorizzazione all'uscita.
La responsabilitàdellascuola in questocasoinizia a partiredalla presa in consegna e riconsegna ai genitori o persone delegate.
In questo modo la visita guidata inizierà e terminerà non da scuola, ma dalla stazione ferroviaria o dalla fermata autobus di linea. Il docente organizzatore dovrà necessariamente specificarlo sul modello di richiesta autorizzazione all'uscita didattica.
Questo garantisce la copertura assicurativa nel tragitto casa/stazione o fermata autobus e viceversa.

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di un'attenta ed assidua vigilanza degli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Una vigilanza così qualificata deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico.

Art. 12- REGOLE DI COMPORTAMENTO

Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature, dei mezzi di trasporto messi a loro

disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.
Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome. Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede.
È fatto divieto l'usco di cellulari e di qualsiasi dispositivo elettronico che consenta una connessione Internet.

Art. 13- PROCEDURE DI REDAZIONE DEI PROGETTI DI VIAGGIO E DI AUTORIZZAZIONE

Il Piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione:

- è predisposto dai docenti di classe che individuano meta e accompagnatori, indicando anche obbligatoriamente un sostituto;
- è comunicato alle famiglie nel Consiglio di Classe/Interclasse/Intersezione di Novembre;
- il coordinatore di plesso compila il piano previsionale dei viaggi scolastici approvati dai consigli di classe/interclasse/intersezione.
- Il piano previsionale dei viaggi è approvato dal Collegio docenti entro Dicembre;
- Il piano previsionale dei viaggi deve essere autorizzato dal Consiglio di Istituto il quale può delegare il Dirigente Scolastico a concedere tale autorizzazione, previo accertamento di tutte le condizioni richieste esplicitate dal regolamento specifico.
- Il piano previsionale dei viaggi è deliberato dal Consiglio d'Istituto nel caso di richieste non conformi ai criteri del presente Regolamento.

Il piano generale, una volta approvato e deliberato, diventa esecutivo consentendo ai docenti di dare avvio alle procedure necessarie all'uscita.
Ogni docente promotore è responsabile degli aspetti organizzativi inerenti lo svolgimento di ogni uscita:

- Presenta alle famiglie Indagine preliminare con l'indicazione della meta e del costo indicativo della visita di istruzione per verificare l'adesione degli alunni. Solo se l'adesione degli alunni rispetta I criteri stabiliti dall'articolo5si procede con l'organizzazione.
- Prepara il programma con il preventivo di spesa programma analitico del viaggio e lo presenta in segreteria unitamente alla richiesta del mezzo di trasporto, da consegnare su apposito modello con l'indicazione degli obiettivi culturali e didattici dell'iniziativa, itinerario, data/periodo indicativo di realizzazione, numero alunni partecipanti, nome docenti accompagnatori.
- Almeno 20 giorni prima della data di partenza il docente referente predispone e consegna le autorizzazioni per gli alunni, che devono essere firmate da almeno un genitore (o esercente la potestà genitoriale) e archiviate nel registro di classe fino al termine dell'anno scolastico. Tali autorizzazioni contengono anche l'indicazione del costo della gita. Contestualmente gli alunni devono essere informati sulle regole di comportamento da adottare, previste nel presente Regolamento.
- Almeno 7 giorni prima della partenza il docente referente inoltra alla segreteria l'elenco alunni partecipanti e dichiarazioni sottoscritte circa l'assunzione dell'obbligo di vigilanza e di responsabilità da parte dei docenti accompagnatori

- Il docente, almeno 3 giorni prima dell'uscita ritira in segretria i documenti di autorizzazione ed il conferimento d'incarico di accompagnatore. Verifica inoltre che per tutti gli alunni sia stato predisposto cartellino di riconoscimento, che verrà distribuito agli alunni il giorno stesso della visita.
- Al termine del viaggio gli insegnanti compilano la scheda consuntiva.

Art. 14 - ASPETTI ECONOMICI

La segreteria, in accordo con il docente organizzatore del viaggio, curerà la realizzazione del viaggio definendo il costo complessivo dello stesso.

- Acquisirà i preventivi dalle ditte di trasporto
- Acquisirà i preventivi delle agenzie di viaggio "pacchetto tutto compreso". Dove questo non fosse possibile e conveniente il docente referente contatterà i luoghi delle visite per definirne il costo e le modalità di pagamento.
- La segreteria comparerà i preventivi acquisiti assegnando la fornitura.
- I docenti cureranno le comunicazione alle famiglie specificando il costo procapite.
- Le spese di realizzazione di visite guidate e viaggi di istruzione, riportate sugli appositi capitoli di bilancio, sono a carico degli alunni partecipanti. Le famiglie effettueranno un versamento sul conto corrente della scuola e e consegneranno le ricevute, in soluzione unica, al docente organizzatore.
- I pagamenti dei costi dei viaggi e delle visite guidate saranno effettuati dagli uffici della segreteria, dietro presentazione di fattura

Una volta effettuato il versamento, l'alunno che non possa più partecipare al viaggio per sopravvenuti importanti motivi, potrà inoltrare alla segreteria domanda dirimborso che prevede la quota-parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietto di ingresso, pasti ecc; non saranno invece rimborsati tutti i costi (pullman, guide …..) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

L'alunno DVA può essere esentato dal pagamento di eventuali biglietti di ingresso, qualora questo sia previsto; dovrà invece provvedere al pagamento di tutti i costi (pullman, guide …..) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative

Art. 15- ASSICURAZIONE

Gli alunni/e sono coperti dalla assicurazione stipulata dall'istituto.